



COPIA

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia del Sud Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 R.D.

OGGETTO: "TARI" (Tassa Rifiuti) Determinazione delle tariffe per l'anno 2022

L'anno **duemilaventidue** ed addì **ventinove** del mese di **aprile** in Domusnovas e nella sala delle adunanze del Consiglio, regolarmente convocato con appositi avvisi per le ore **15:00**, si è riunito il Consiglio Comunale alle ore 15:20.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

MASCIA ISANGELA	P	PINTUS GIUSEPPE	P
LUSCI MARIA ELENA	P	CARTA STEFANIA	P
SORU STEFANO	P	BARRANCA FABIOLA	P
SABA FABRIZIO	P	CARTA MARIA GIOVANNA	P
ARU DAVIDE	P	MURGIA DUILIO	P
LOCCI FRANCESCA	P	DI ROMANO ANNA MARIA	P
PORCU ARIANNA	P	PILLONI ALESSIO DAVIDE EFISIO	P
MURRU SIMONE	P	VENTURA MASSIMILIANO	P
FLORIS MARIA FRANCA	P		

risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. REMO ORTU

La seduta è - in Prima CONVOCAZIONE _ Straordinaria

IL PRESIDENTE

constatata la legalità dell'adunanza a norma dell'art. 36, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

L'assessore Locci, su incarico del Sindaco, espone il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "TARI" (Tassa sui Rifiuti) – Determinazione delle tariffe per l'anno 2022".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di seguito riportata, avente per oggetto: "TARI" (Tassa sui Rifiuti) – Determinazione delle tariffe per l'anno 2022", corredata dei pareri previsti dal D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, che è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente deliberato, provvede alla votazione per l'approvazione della proposta anzidetta;

La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti = n° 17
Voti favorevoli = N° 12
Voti contrari = n° 0
Astenuiti = n° 5 (Carta Maria Giovanna - Murgia - Di Romano - Pilloni - Ventura)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione

DELIBERA

Di approvare, rendendola integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione sotto riportata, corredata del parere espresso ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TARI (Tassa sui Rifiuti) – Determinazione delle tariffe per l'anno 2022.

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno

effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia»;

Dato atto che la trattazione dell'argomento inerente l'approvazione del Piano Finanziario (PEF) del Servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022, precede in ordine cronologico la presente proposta nell'ordine del giorno significativo dell'adunanza del consiglio comunale del 29/04/2022, motivo per il quale risulta oggettivamente da riconoscere che l'approvazione formale del suddetto Piano (PEF/2022) costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €. 838.210,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021,

Considerato che:

la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;

per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze

domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;

l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

considerato che così come avvenuto negli anni scorsi si ritiene corretto continuare a ripartire i costi tra le utenze domestiche e non domestiche attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 85 % per le utenze domestiche e del 15% per le utenze produttive (non domestiche);

Ritenuto pertanto di utilizzare, così come segue, per la determinazione delle tariffe dell'anno 2022 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività:

UTENZE DOMESTICHE

COMPOSIZ. DEL NUCLEO FAM.	TARIFFE	
	FISSA	VARIABILE
1 componente	0,596481	69,515687
2 componenti	0,692213	162,203271
3 componenti	0,751124	208,547062
4 componenti	0,802672	254,890854
5 componenti	0,810036	335,992490
6 o più componenti	0,780580	393,922229

	UTENZE NON DOMESTICHE	
--	-----------------------	--

Categ.	ATTIVITA'	QUOTA €/MQ	
		FISSA	VARIABILE
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,617861	0,977669
2	Cinematografi e Teatri	/	/
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,494288	0,782135
4	Campeggi, distributori carburante. impianti sportivi	0,865003	1,351626
5	Stabilimenti balneari	/	/
6	Esposizioni, autosaloni	0,466828	0,740584
7	Alberghi con ristorante	1,386755	2,180204
8	Alberghi senza ristorante	1,167071	1,833131
9	Case di cura e riposo	1,235722	1,930898
10	Ospedali	/	/
11	Uffici, agenzie, studi prof.li	1,235722	1,930898
12	Banche e istituti di credito	0,659051	1,026553
13	Negozi abbigliamento, calzati, libreria, cartoleria, ferramenta, fiori e piante altri beni durevoli	1,167071	1,833131
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,386755	2,170427
15	Negozi particolari quali: filatelia, Tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	0,768893	1,197645
16	Banchi di mercato beni durevoli	/	/
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,633899	2,554162
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,057229	1,662038
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,249452	1,960228
20	Attività industriale con capannoni di produzione	0,453098	0,708810
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,617861	0,977669
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,668284	7,315415
23	Mense, birrerie, hamburgerie	/	/
24	Bar, caffè, pasticceria	3,514943	5,499393
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,141918	3,348519
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	/	/
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	6,068770	9,515172

28	Ipermercati di generi misti	/	/
29	Banchi di mercati generi alimentari	/	/
30	Discoteche, night club	/	/

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Dato atto che le tariffe risultanti da detta elaborazione, rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

Visto l'art. 1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita:

«Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.»

Dato atto che la trattazione dell'argomento inerente l'approvazione del nuovo Regolamento per l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti, precede in ordine cronologico la presente proposta nell'ordine del giorno significativo dell'adunanza del consiglio comunale del 29/04/2022, motivo per il quale risulta oggettivamente da riconoscere che l'approvazione formale del suddetto regolamento costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Preso atto che il suddetto regolamento prevede sia riduzioni che esenzioni per le utenze per diverse finalità, tra le quali sociali e per altre ragioni di rilevante interesse pubblico.

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia che nel nostro caso ammonta al 5%;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 29-04-2022 COMUNE DI DOMUSNOVAS

comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello

stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il vigente "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità

PROPONE

- 1) di approvare per l'anno 2022, le tariffe della TARI, così come integralmente riportate nei prospetti che seguono:

UTENZE DOMESTICHE

COMPOSIZ. DEL NUCLEO FAM.	TARIFFE	
	FISSA	VARIABILE
1 componente	0,596481	69,515687
2 componenti	0,692213	162,203271
3 componenti	0,751124	208,547062
4 componenti	0,802672	254,890854
5 componenti	0,810036	335,992490
6 o più componenti	0,780580	393,922229

	UTENZE NON DOMESTICHE	
Categ.	DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 29-04-2022 COMUNE DI DOMUSNOVAS	

	ATTIVITA'	QUOTA €/MQ	
		FISSA	VARIABILE
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,617861	0,977669
2	Cinematografi e Teatri	/	/
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,494288	0,782135
4	Campeggi, distributori carburante. impianti sportivi	0,865003	1,351626
5	Stabilimenti balneari	/	/
6	Esposizioni, autosaloni	0,466828	0,740584
7	Alberghi con ristorante	1,386755	2,180204
8	Alberghi senza ristorante	1,167071	1,833131
9	Case di cura e riposo	1,235722	1,930898
10	Ospedali	/	/
11	Uffici, agenzie, studi prof.li	1,235722	1,930898
12	Banche e istituti di credito	0,659051	1,026553
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, fiori e piante altri beni durevoli	1,167071	1,833131
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,386755	2,170427
15	Negozi particolari quali: filatelia, Tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	0,768893	1,197645
16	Banchi di mercato beni durevoli	/	/
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,633899	2,554162
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,057229	1,662038
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,249452	1,960228
20	Attività industriale con capannoni di produzione	0,453098	0,708810
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,617861	0,977669
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,668284	7,315415
23	Mense, birrerie, hamburgerie	/	/
24	Bar, caffè, pasticceria	3,514943	5,499393
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,141918	3,348519
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	/	/
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	6,068770	9,515172
28	Ipermercati di generi misti	/	/

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 29-04-2022 COMUNE DI DOMUSNOVAS

29	Banchi di mercati generi alimentari	/	/
30	Discoteche, night club	/	/

di dare atto che le tariffe risultanti da detta elaborazione, rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia con proprio provvedimento per l'anno 2022;

di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Il Proponente e
L'Assessore al Bilancio e Patrimonio

D.ssa Francesca Locci

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Il SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 29-04-2022 COMUNE DI DOMUSNOVAS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal 04-05-2022

DOMUSNOVAS, li 04-05-2022

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. REMO ORTU

Ai sensi dell'art.18 del DPR 28/12/2000
n.445, il sottoscritto attesta che la
presente copia è conforme all'originale
Domusnovas, li _____

L'INCARICATO